

Migrazione Causali di Magazzino



Questa funzione si trova in: [Servizi](#) | [Migrazione da Mago.net](#) | [Logistica](#)

Per informazioni generiche sull'iter di migrazione da Mago.net si veda [Migrazione da Mago.net](#).

Aggiornando un database da Mago.net a Mago4 la prima operazione che deve essere effettuata è la *Migrazione Causali di Magazzino*.

Poiché la struttura delle *Causali di Magazzino* è molto cambiata da Mago.net a Mago4, si rende necessario eseguire la migrazione delle causali prima di effettuare qualsiasi operazione sul magazzino. Per dettagli si veda [Causali di Magazzino](#).



Proprio in conseguenza delle variazioni occorse nella struttura delle *Causali di Magazzino* **è assolutamente necessario, in seguito alla migrazione delle stesse, verificare approfonditamente le impostazioni di ogni singola causale convertita**. Si consiglia di porre particolare attenzione alle causali a doppia fase.

La Migrazione Causali di Magazzino NON genera alcuna nuova causale. Le stesse causali codificate in Mago.net vengono aggiornate impostandone le azioni, sulla base di quanto impostato in Mago.net, in modo tale che siano utilizzabili in Mago4.

Poiché in Mago.net era possibile gestire delle causali che avevano effetto esclusivamente sui lotti ma in Mago4 tale comportamento non è ammesso, tali causali risultano non migrabili.

Nel caso in cui il programma riscontri la presenza di causali non migrabili le imposta come disattive ed, al termine dell'operazione, rilascia un messaggio di avvertimento fornendo il codice delle causali che dovranno essere sistemate manualmente dalla relativa anagrafica.

Al termine dell'esecuzione vengono anche segnalate, con messaggio di avvertimento, le eventuali causali che hanno impostate azioni differenti sulla *Giacenza* e sulla *Disponibilità* finale.

Si consiglia di controllarle attentamente, in quanto, **sebbene sia possibile gestire il magazzino in Mago4 anche con causali così impostate, potrebbero portare a saldi non corretti**.

In particolare, si ricorda che la nuova struttura del Magazzino prevede che la ***Giacenza e la Disponibilità di esercizio*** siano calcolate come somma di tali valori presenti sui depositi, anche senza la *Valorizzazione per Deposito* attiva.

Ne consegue che il modo più lineare di gestire il magazzino prevede:

- che le causali abbiano **sempre impostata la stessa azione sulla *Giacenza e sulla Disponibilità finale*** delle fasi presenti: tali azioni si ripercuotono sui valori di *Giacenza e Disponibilità* dei depositi delle fasi presenti;
- che **non si gestiscano depositi misti** in cui si trovi sia merce disponibile che merce non disponibile, sia merce giacente che merce non di proprietà;
- che **si agisca sulle impostazioni dei depositi** (*Escluso dalla Disponibilità* ed *Escluso dalla Giacenza*) per ottenere i valori opportuni su *Giacenza e Disponibilità* di esercizio.



Esempio:

Invio merce in Conto Visione, da deposito SEDE a deposito C/VIS, con causale VIS.

Impostando ad esempio C/VIS come deposito con attiva la selezione *Escluso dalla disponibilità*, **se VIS sottrae Giacenza e Disponibilità da SEDE e somma in C/VIS**:

- sull'esercizio la merce in conto visione risulterà solo Giacente e non disponibile, come generalmente desiderato;
- Su C/VIS risulterà disponibile (oltre che giacente) condizione fondamentale per poter far quadrare il magazzino, senza andare in negativo sul deposito, ad esempio in caso di rientro da visione o di vendita al cliente.

Sebbene l'esecuzione della procedura risulti generalmente molto veloce, è possibile, anziché migrare contemporaneamente tutte le causali, effettuare una selezione per codice.



Prima di effettuare qualsiasi operazione sul magazzino verificare che siano state correttamente migrate tutte le causali.

È possibile eseguire la procedura più volte senza alcuna restrizione. Si tenga comunque presente che, qualora il

programma riscontri la presenza di azioni impostate relativamente alla gestione in Mago4 (a seguito di una precedente migrazione o di impostazioni manuali eseguite sulla causale), non effettua alcuna modifica alla singola causale. Al termine della procedura viene rilasciato un messaggio di avvertimento relativo alle causali eventualmente tralasciate a causa della presenza delle nuove impostazioni.

Qualora lo si preferisca, anziché utilizzare la *Migrazione Causali di Magazzino* è possibile procedere manualmente all'impostazione delle azioni direttamente dall'anagrafica di ogni singola *Causale di Magazzino*.

Per una corretta gestione in Mago4 è infatti necessario e sufficiente che ogni causale risulti correttamente impostata in base alle nuove azioni previste.



A seguito della migrazione avremo esercizi migrati da Mago.net a Mago4 per i quali sarà possibile consultare i saldi senza poter apportare alcuna modifica ai *Movimenti di Magazzino*, ed esercizi ricostruiti per i quali è possibile effettuare qualsiasi modifica. Per un corretto funzionamento del programma è necessario che siano correttamente impostate tutte le causali utilizzate negli esercizi ricostruiti. Se si è certi che una causale sia stata utilizzata esclusivamente negli esercizi migrati e non si intende più utilizzarla (se ne consiglia la disattivazione), è possibile non aggiornarla senza compromettere il buon funzionamento del programma. Per dettagli si veda [Migrazione da Mago.net](#).



È utile porre l'attenzione anche sui campi *Causale di Trasporto*, *Aspetto* e *Spedizione* presenti nella scheda *Spedizione* dei documenti di vendita.

In Mago.net a questi campi è associata una tendina che propone dei valori letti da un file xml, ovvero i valori proposti (ad esempio "Vend. Cliente", "A vista", "Destinatario" etc) non sono presenti in specifiche tabelle del database di Mago.net.

In Mago4 si è deciso di codificare tali campi in apposite tabelle anche al fine di permetterne la traduzione in lingue diverse, in modo tale che i nuovi fincati standard possano essere stampati in differenti lingue (ovviamente se sono state compilate le descrizioni in lingua di *Articoli*, *Condizioni di Pagamento* etc e se sono stati installati i dizionari di proprio interesse) senza necessità di alcun intervento sul report stesso.

Upgradando un database da Mago.net a Mago4, importando i dati di default, le tabelle relative a *Causale di Trasporto*, *Aspetto* e *Spedizione* vengono compilate con i dati previsti da Microarea (sempre modificabili).

Nell'anagrafica delle *Causali di Magazzino* è possibile impostare la *Causale di Trasporto* che viene poi proposta automaticamente nei documenti di vendita richiamando la *Causale di Magazzino* stessa.

La Migrazione Causali di Magazzino volutamente NON modifica la Causale di Trasporto prevista nella Causale di Magazzino.

Ne consegue che migrando un database da Mago.net a Mago4, in anagrafica delle *Causali di Magazzino*, troveremo nel campo *Causale di Trasporto* anziché un codice la "vecchia descrizione" e la relativa descrizione risulterà vuota.

Questo NON comporta alcun problema. Infatti i documenti di vendita accettano tranquillamente la *Causale di Trasporto* non codificata ed i fincati standard, in assenza della descrizione della *Causale di Trasporto*, riportano quanto presente nel codice. Ragionevolmente, eventuali fincati personalizzati provenienti da Mago.net NON prevedono di stampare la descrizione (in quanto non esistente in Mago.net) ma riportano il codice, quindi sono perfettamente compatibili con le impostazioni post migrazione.



Potrebbero presentarsi dei comportamenti non desiderati solo nel caso di interventi manuali sui documenti.

Ad esempio, per lo stesso cliente, potremmo avere un DDT generato con Mago.net oppure con Mago4 senza modificare la *Causale di Trasporto* proposta ed un DDT sul quale è stata manualmente selezionata dalla tendina una *Causale di Trasporto* magari anche analoga a quella proposta di default.

Nel caso in cui nei *Parametri Vendite* sia stato selezionato di accorpere i DDT per *Causale di Trasporto*, otterremmo due fatture distinte.

Vedi anche

- [Causali di Magazzino](#)
- [Migrazione da Mago.net](#)